CAMERA DEI DEPUTATI N. 1418

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato FRATTINI

Norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riorganizzazione dei Ministeri

Presentata il 5 giugno 1996

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presente proposta di legge ripropone il testo dell'articolo 1 del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, in merito al quale la Commissione affari costituzionali del Senato della Repubblica ha ritenuto di non poter ravvisare i presupposti di necessità e di urgenza per l'emanazione di un provvedimento sostanzialmente di delega legislativa.

La Commissione stessa, tuttavia, ritenendo particolarmente utili ed opportune le finalità perseguite con tale provvedimento, ha sollecitato l'immediata presentazione di un disegno di legge ordinario di analogo contenuto, auspicandone una rapida definizione, alla scopo di non vanificare il corposo lavoro svolto dal Governo.

La proposta di legge in esame concerne la semplificazione e la razionalizzazione dell'attività amministrativa e contiene disposizioni che intendono proseguire nell'opera di riordinamento e modernizzazione della pubblica amministrazione, già iniziata con la legge 24 dicembre 1993, n. 537, e in particolare con le norme di delegificazione delle discipline procedimentali contenute nell'articolo 1 e nell'elenco allegato. In pratica si autorizza nuovamente il Governo ad intervenire per disciplinare, con norme regolamentari, quei procedimenti amministrativi che risultano attualmente particolarmente farraginosi, lenti, frammentari, poco coordinati, inutilmente defatiganti.

Rispetto alle precedenti disposizioni, tuttavia la norma elaborata presenta alcune significative innovazioni volte a rendere, da un lato, più incisivo e sicuro l'intervento normativo per la delineazione delle fasi in cui deve svolgersi l'iniziativa regolamentare e dall'altro a non limitare

l'intervento stesso a meri profili di riforma endoprocedimentale, che non consentirebbero una effettiva revisione del precedente sistema normativo.

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali si è ritenuto in primo luogo di dover riproporre l'opzione legislativa volta a privilegiare l'indicazione puntuale delle materie suscettibili di intervento regolamentare delegificante, rispetto alla scelta di introdurre un modulo normativo aperto, che rinviasse alla successiva valutazione discrezionale dell'amministrazione l'individuazione dei procedimenti da semplificare e razionalizzare, per contenere, in limiti precisamente stabiliti, la potestà normativa affidata al Governo e mantenere, tuttavia, la necessaria flessibilità operativa attraverso l'introduzione – già sperimentata con la legge n. 537 del 1993 – del principio della connessione procedimentale.

L'iniziativa regolamentare è affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministro per la funzione pubblica, cui compete il coordinamento e la propulsione dell'attività in questa materia, che provvede anche in fase di elaborazione del testo normativo di concerto con il Ministro competente. In tal modo è stata assicurata la necessaria imprescindibile partecipazione dell'amministrazione interessata alla delineazione della disciplina regolamentare su cui le nuove norme sono destinate a produrre effetti, che si è in parte già attuata attraverso la traduzione di una prima, sommaria indicazione dell'attività da ridisciplinare e delle norme di riferimento contenute nell'allegato 1 alla presente proposta di legge. È stata poi ripetuta la sequenza procedimentale già delineata dall'articolo 2 della legge n. 537 del 1993, relativa all'acquisizione del parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia, stabilendo tuttavia un termine più lungo per la prosecuzione dell'*iter* procedimentale nell'ipotesi in cui le Commissioni non si pronuncino nel merito entro un determinato numero di giorni.

Dal punto di vista sostanziale, come si è detto, si è ritenuto opportuno non limitare la potestà normativa ai soli aspetti di semplificazione procedurale e di riduzione dei tempi e delle fasi del procedimento, che non consentirebbero di raggiungere pienamente gli scopi di razionalizzazione dell'azione amministrativa che si intendono perseguire. È evidente infatti che lo snellimento dell'elefantiaco apparato legislativo che ancora blocca, in misura rilevante, l'attività delle pubbliche amministrazioni, è un problema che coinvolge non solo gli aspetti procedurali, ma anche i profili strutturali propri di ciascun settore organizzativo. Si è quindi proceduto ad indicare, tra i criteri ed i princìpi cui attenersi nella stesura delle norme regolamentari, anche quello volto ad incidere sull'assetto delle competenze, accorpando, trasferendo o sopprimendo quelle che non risultino giustificate da ragioni di funzionalità e di efficienza complessiva del sistema amministrativo.

L'ampliamento dell'ottica di un intervento normativo per la razionalizzazione dei processi decisionali all'interno della pubblica amministrazione ha imposto poi di non trascurare i fattori che spingono verso una maggiore responsabilizzazione dei dirigenti amministrativi, secondo la logica di fondo in cui si colloca la nuova, disciplina introdotta dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni. In tal senso si prevede la possibilità che siano trasferite ad organi monocratici le funzioni che attualmente sono svolte da organismi collegiali e che hanno prodotto un progressivo spostamento degli effettivi circuiti di definizione della volontà amministrativa all'interno di un sistema reticolare alimentato da una pluralità di agenti.

Più propriamente, le norme previste dall'articolo 1 impongono la ricerca dinuove forme di partecipazione e di intervento al procedimento amministrativo dei portatori di interessi collettivi e diffusi, diverse da quelle collegiali secondo i moduli indicati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

La consapevolezza ormai acquisita in merito all'inadeguatezza dei modelli legislativi basati ancora sulla distinzione della diversa natura giuridica del rap-

porto di lavoro che vige per i dipendenti pubblici rispetto a quelli del settore privato, che ha portato alla stesura della disciplina di riforma del pubblico impiego, ha richiesto infine di includere, tra i princìpi di regolamentazione, quello della omogeneizzazione delle procedure e dei provvedimenti che regolano aspetti analoghi del lavoro pubblico e del lavoro privato.

L'allegato al provvedimento comprende procedimenti, di significativa rilevanza, il cui snellimento comporterà un indubbio contenimento degli oneri di spesa ed un sicuro risparmio per l'Erario che si ripercuoterà positivamente sul bilancio dello Stato.

L'articolo 2 prevede un nuovo e più semplice sistema per il riordino dell'organizzazione ministeriale, ispirato al principio della netta separazione tra indirizzo politico e responsabilità amministrativa e gestionale dei dirigenti, tenuti ad un risultato nella attività di loro competenza.

Si prevede quindi che le strutture di gabinetto, ormai trasformate in superdirezioni generali che delegittimano la dirigenza e le sottraggono compiti e responsabilità, vengano sostituite da piccole ed agili strutture di *staff* e supporto al Ministro, prive di compiti di amministrazione.

In tal modo la trasparenza, il risparmio nelle spese per l'organizzazione e la responsabilizzazione della dirigenza potranno essere efficacemente conseguiti.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

(Semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa).

1. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono dettate norme di regolamentazione dei procedimenti amministrativi indicati nell'allegato 1 alla presente legge e di quei procedimenti che risultino ad essi strettamente connessi o strumentali, anche sotto il profilo di cui al comma 5, lettera *b)*.

2. I regolamenti sono emanati, entro il termine di sei mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica, con il Ministro competente e con il Ministro del tesoro per i profili di relativa competenza, sentito il parere del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari. A tal fine la Presidenza del Consiglio dei ministri, ove necessario, promuove, anche su richiesta del Ministro competente, riunioni di coordinamento con le amministrazioni interessate. Decorsi sessanta giorni dalla richiesta di parere alle Commissioni, i regolamenti possono essere comunque emanati.

3. Qualora il provvedimento comporti un diverso impegno delle risorse finanziarie assegnate in bilancio, sarà acquisito il preventivo concerto del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato. L'eventuale accorpamento di capitoli del bilancio dello Stato, e la modifica delle relative denominazioni comportano l'indicazione, in allegato a ciascuno stato di previsione, delle modificazioni medesime e delle economie di spesa che ne conseguono.

4. I regolamenti entrano in vigore centoventi giorni dopo la loro pubblicazione

nella *Gazzetta Ufficiale*. Con effetto dalla stessa data sono abrogate le norme, anche di legge, regolatrici dei procedimenti di cui al comma 1.

5. I regolamenti si conformano ai seguenti criteri e princìpi:

a) semplificazione dei procedimenti amministrativi, in modo da ridurre il numero delle fasi procedimentali e delle amministrazioni intervenienti, anche riordinando le competenze degli uffici, accorpando le funzioni per settori omogenei e sopprimendo gli organi che risultino superflui;

b) riduzione dei termini per la conclusione dei procedimenti e uniformazione dei tempi di conclusione previsti per procedimenti tra loro analoghi;

c) regolazione uniforme dei procedimenti dello stesso tipo che si svolgono presso diverse amministrazioni o presso diversi uffici della medesima amministrazione ed omogeneizzazione della disciplina dei procedimenti riguardanti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni agli analoghi procedimenti del settore privato;

d) riduzione del numero di procedimenti amministrativi e accorpamento dei procedimenti che si riferiscono alla medesima attività;

e) semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili, anche mediante adozione ed estensione alle fasi di integrazione dell'efficacia degli atti, di disposizioni analoghe a quelle di cui all'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

f) trasferimento ad organi monocratici o ai dirigenti amministrativi di funzioni anche decisionali, che non richiedano, in ragione della loro specificità, l'esercizio in forma collegiale e sostituzione degli organi collegiali con conferenze di servizi o con interventi procedimentali dei soggetti portatori di interessi diffusi;

g) individuazione delle responsabilità e delle procedure di verifica e controllo.

6. I servizi di controllo interno, nello svolgimento delle loro funzioni, compiono accertamenti sugli effetti prodotti dalle norme contenute nei regolamenti di semplificazione e di accelerazione dei procedimenti amministrativi e possono formulare osservazioni e proporre suggerimenti per la modifica delle norme stesse e per il miglioramento dell'azione amministrativa.

7. I risultati delle verifiche svolte e le misure proposte sono illustrati in un'apposita relazione, che viene inviata, entro il 31 marzo di ogni anno, alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, e da questa alle competenti Commissioni parlamentari.

ART. 2.

(Modifica all'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400).

1. All'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente comma:

« 4-*bis*. Fatta salva la determinazione con legge delle attribuzioni e delle competenze dei Ministeri, l'organizzazione e la disciplina dei loro uffici sono determinate, senza oneri finanziari aggiuntivi né ulteriori assunzioni di personale, con regolamenti emanati ai sensi del comma 2, su proposta del Ministero competente, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e con il Ministero del tesoro, nel rispetto dei princìpi posti dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, con i contenuti e con l'osservanza dei criteri che seguono: *a)* separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa e istituzione di uffici del Ministro, in funzione di supporto e di raccordo tra organo di direzione politica e amministrazione, prevedendo in particolare l'Ufficio giuridico e degli affari istituzionali, l'Ufficio legislativo, la Segreteria particolare, l'Ufficio stampa e la figura dell'addetto stampa, scelto tra soggetti iscritti all'ordine professionale; *b)* individuazione degli uffici di livello dirigenziale

generale e non, centrali e periferici, mediante diversificazione tra strutture di servizio e strutture operative, e loro organizzazione per funzioni omogenee e secondo criteri di flessibilità; *c)* istituzione di servizi per il controllo interno e previsione di strumenti di verifica periodica dell'organizzazione e dei risultati; *d)* indicazione della consistenza delle piante organiche, previa verifica dei carichi di lavoro e senza maggiori oneri finanziari, elaborando a tal fine un'apposita relazione tecnica; *e)* previsione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare per la ripartizione dei compiti all'interno delle unità dirigenziali ».

2. I regolamenti di cui al comma 4-*bis* dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, introdotto dal comma 1 del presente articolo, sostituiscono, per i soli Ministeri, i decreti di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'articolo 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546. I regolamenti già emanati o adottati restano in vigore fino all'emanazione dei decreti presidenziali di cui all'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, introdotto dal comma 1 del presente articolo.

3. Il Presidente del Consiglio dei ministri emana direttive volte ad assicurare l'omogenea attuazione dei princìpi di organizzazione delle strutture ministeriali in relazione alle peculiarità funzionali delle medesime. In sede di prima applicazione, la direttiva è emanata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

ALLEGATO 1
(Articolo 1, comma 1)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

1) Procedimento di riconoscimento di infermità, concessione di equo indennizzo, pensione privilegiata ordinaria:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni;

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n 1092, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 349;

decreto-legge 21 settembre 1987, n. 387, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 1987, n. 472, e successive modificazioni.

2) Procedimento di iscrizione nel registro degli istituti scolastici associati al sistema IBO e istituzioni di baccellierato internazionale:

testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni.

3) Procedimento di prevenzione incendi:

regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577, e successive modificazioni;

legge 26 luglio 1965, n. 966, e successive modificazioni.

4) Procedimento di liquidazione di pensioni, assegni e indennità di guerra:

legge 28 luglio 1971, n. 585, e successive modificazioni;

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

5) Procedimento per la riassegnazione dei fondi passivi perenti:

legge 23 agosto 1988, n. 362.

6) Procedimento di versamento e rimborso dell'IVA — tenuta registri:

decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, articolo 39;

decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 852, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 1977, n. 31, articolo 6.

7) Procedimento relativo all'attività dei Centri di servizio — pagamento dei tributi evasi IVA, IRPEF, ILOR, IRPEG:

decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, articoli 28 e 36-*bis*;

decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 852, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 1977, n. 31;

decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1980, n. 787.

8) Procedimenti in materia di collocamento ordinario:
legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni;
legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni;
legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni;

legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni;

decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1995, n. 95.

9) Procedimenti in materia di collocamento obbligatorio:

legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni;

legge 3 giugno 1971, n. 397;

legge 29 marzo 1985, n 113, e successive modificazioni;

legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 345.

10) Procedimenti di organizzazione e gestione dell'Officina Ortopedica di Vigorso di Budrio:

legge 10 maggio 1982, n. 251, articolo 19.

11) Procedimento per la denuncia di infortuni e di malattie professionali in agricoltura:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni.

12) Procedimento per la determinazione delle basi retributive per la liquidazione dell'indennità per l'invalidità temporanea e della rendita per infortuni sul lavoro:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni.

13) Procedimento in materia di accentramento degli adempimenti assicurativi per gli infortuni sul lavoro:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, articolo 12, e successive modificazioni.

14) Procedimento per la presentazione di ricorsi avverso l'applicazione delle tariffe dei premi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali:
testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, articolo 47.

15) Procedimento per la fornitura di apparecchi di protesi e di presidi agli invalidi del lavoro:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, articolo 178.

16) Procedimento per la tutela dell'integrità psicofisica dell'infortunato sul lavoro:

legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni;

legge 11 marzo 1988, n. 67, articolo 12.

17) Procedimento per l'applicazione di sanzioni nei confronti delle aziende che occupano lavoratori pensionati, per mancata osservanza del divieto di cumulo fra pensione ed attività lavorativa subordinata:

decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, articolo 40, secondo comma;

legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni;

decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1988, n. 48, e successive modificazioni.

18) Procedimento per la liquidazione dei supplementi di pensione e per la ricostruzione delle pensioni di competenza dell'assicurazione generale obbligatoria:

decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, articolo 22;

decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, articolo 19;

legge 23 aprile 1981, n. 155, articolo 7.

19) Procedimento per la ricongiunzione dei periodi assicurativi:

legge 7 febbraio 1979, n. 29, articolo 2.

20) Procedimento di unificazione dei termini per i contributi previdenziali:

legge 30 aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni;

decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, e successive modificazioni.

21) Procedimento di liquidazione di sovvenzioni statali — accantonamento somme a garanzia di crediti previdenziali:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 luglio 1947, n. 708, ratificato, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1952, n. 2388, articolo 10, quarto comma;

legge 14 agosto 1967, n. 800, articolo 39;

legge 8 gennaio 1979, n. 7, articolo 2.

22) Procedimento relativo al computo dei servizi ai fini della pensione, con o senza riscatto:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e successive modificazioni;

legge 22 giugno 1954, n. 523, e successive modificazioni.

23) Procedimento di costituzione della posizione assicurativa:

legge 2 aprile 1958, n. 322, e successive modificazioni.

24) Procedimento di riscatto ai fini dell'indennità di buonuscita:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1032, e successive modificazioni.

25) Procedimento relativo alla determinazione della misura del contributo di solidarietà al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti INPS:

legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 25.

26) Procedimento relativo alla determinazione dell'elenco delle malattie professionali per le quali ricorre l'obbligo di denuncia all'Ispettorato del lavoro, nonché alle modificazioni o integrazioni della tabella delle malattie professionali:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, articoli 3 e 139, e successive modificazioni.

27) Procedimento relativo all'autorizzazione del Ministro del lavoro e della previdenza sociale agli enti che intendono operare in tutto il territorio nazionale per compiere esami medici di cui al capo VIII del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, articolo 161.

28) Procedura di trattenuta e versamento del contributo al Servizio sanitario nazionale posto a carico dei pensionati:

legge 29 dicembre 1990, n. 407, articolo 5, comma 13.

29) Procedura di riemissione ad eredi di ratei maturati e non riscossi da pensionati deceduti:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

30) Procedimento di autorizzazione alla produzione e vendita di mangimi:

legge 15 febbraio 1963, n. 281, articolo 6, e successive modificazioni;

legge 8 marzo 1968, n. 399, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 152.

31) Procedimento di accertamento di infrazione alle norme sull'esercizio del commercio su aree pubbliche da parte di cittadini extracomunitari:

legge 24 novembre 1981, n. 689, articolo 27.

32) Procedimento in materia di collaborazioni culturali:

decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, articolo 7, comma 6, e successive modificazioni;

legge 24 dicembre 1993, n. 537, articolo 3, comma 27.

33) Procedimenti di approvazione e rilascio pareri da parte dei Ministeri vigilanti delle delibere assunte dagli organi collegiali degli enti pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci, di programmazione dell'impiego dei fondi disponibili, di modifica dei regolamenti di erogazione delle prestazioni istituzionali, di modifica della struttura amministrativa e della dotazione di personale:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni;
legge 30 aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni;
legge 20 marzo 1975, n. 70, articolo 29;
legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni;
legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni;

legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1990, n. 43, articolo 14, comma 14, e successive modificazioni;

decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

legge 24 dicembre 1993, n. 537, articolo 3, e successive modificazioni.

34) Procedimento in materia di ricorso straordinario al Capo dello Stato:

decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

35) Procedimento relativo al cambiamento o aggiunta di cognome:

regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, articoli da 153 a 164, e successive modificazioni.

36) Procedimento di concessione ai comuni di un contributo per le spese di gestione degli uffici giudiziari:

legge 24 aprile 1941, n. 392, e successive modificazioni;
legge 25 giugno 1956, n. 702;
legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive modificazioni.

37) Procedimento per la locazione di immobili di proprietà privata da destinare a sedi di istituti archivistici:

regolamento approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058, e successive modificazioni.

38) Procedimento per l'erogazione e per la rendicontazione della spesa da parte dei funzionari delegati operanti presso le rappresentanze all'estero:

regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;

legge 6 febbraio 1985, n. 15;

legge 22 dicembre 1990, n. 401.

39) Procedimento per la stipula da parte delle rappresentanze all'estero di contratti per la fornitura di beni e servizi e per la gestione dei fondi per la cooperazione allo sviluppo:

decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, articolo 86;

decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1990, n. 116;

legge 24 dicembre 1993, n. 537, articolo 6, come sostituito dall'articolo 44, della legge 23 dicembre 1994, n. 724;

legge 11 febbraio 1994, n. 109;

decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

40) Procedimento per l'effettuazione di interventi di emergenza nell'ambito della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo:

legge 26 febbraio 1987, n. 49;

regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1988, n. 177.

41) Procedimento di accreditamento dei contributi agli enti gestori di iniziative scolastiche:

legge 3 marzo 1971, n. 153.

42) Procedimento di acquisto di immobili, accettazione di atti di liberalità da parte di associazioni o fondazioni, nonché donazioni o lasciti in favore di enti:

codice civile, articolo 17;

disposizioni attuative del codice civile, articoli 5 e 7;

legge 5 giugno 1850, n. 1037, e successive modificazioni;

legge 21 giugno 1896, n. 218, e successive modificazioni;

regio decreto 26 luglio 1896, n. 361, e successive modificazioni;

regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

legge 30 aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni.

43) Procedimento per la concessione di indennità, di sistemazione e di reinsediamento ai profughi italiani:

legge 26 dicembre 1981, n. 763, e successive modificazioni;

legge 15 ottobre 1991, n. 344.

44) Procedimento di approvazione di prodotti antincendio:

decreto del Ministro dell'interno del 31 luglio 1934, *Gazzetta Ufficiale* 28 settembre 1934, n. 228;

decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 1982, Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 20 gennaio 1983, n. 19, e successive modificazioni;

decreto del Ministro dell'interno del 6 marzo 1992, *Gazzetta Ufficiale* 19 marzo 1992, n. 66.

45) Procedimenti per la concessione di autorizzazioni di pubblica sicurezza di competenza comunale:

testo unico approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni;

regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni.

46) Procedimenti di autorizzazione prefettizia per acquisti o alienazioni ai comuni e alle province:

legge 21 giugno 1896, n. 218, articolo 2;
regio decreto 26 luglio 1896, n. 361, e successive modificazioni.

47) Procedimenti di nomina a guardia giurata e di autorizzazione prefettizia per rilascio di porto d'armi:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, ratificato dalla legge 17 aprile 1956, n. 561, e successive modificazioni;

legge 17 aprile 1956, n. 561;

testo unico approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, articolo 133.

48) Procedimento relativo all'autorizzazione ad eseguire opere pubbliche in zone dichiarate sismiche:

legge 2 febbraio 1974, n. 64, articoli 2 e seguenti.

49) Procedimento di ristrutturazione di strutture esistenti nel cimitero:

regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, articolo 106.

50) Procedimento di tumulazione privilegiata:

regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, articolo 105.

51) Procedimento di riconoscimento proprietà terapeutiche acque minerali utilizzate *in loco*:

regio decreto 28 settembre 1919, n. 1924, e successive modificazioni;

testo unico approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e successive modificazioni;

legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni.

52) Procedimento di notifica di nuove sostanze chimiche da immettersi sul mercato:

decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1981, n. 927, e successive modificazioni.

53) Procedimenti per la costituzione e il funzionamento degli organi collegiali a livello scolastico e territoriale e procedimenti per la gestione dell'itinerario scolastico degli alunni e per la disciplina degli esami terminali, per la organizzazione dell'insegnamento, per le articolazioni interne delle dotazioni organiche, per gli esami di ammissione, revisione, promozione, idoneità, compimento e diploma nelle accademie e nei conservatori; procedimenti per i concorsi a cattedre e a posti di personale ispettivo, direttivo e educativo, per la mobilità e l'utilizzazione del personale scolastico in sovrannumero, per la stipula di contratti di collaborazione per le attività didattiche:

legge 31 dicembre 1962, n. 1859, e successive modificazioni;

decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 1969, n. 119;

decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, e successive modificazioni;

testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni.

54) Procedimento in materia di incompatibilità per il personale scolastico in relazione ad altre attività:

legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni;

testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni.

55) Disciplina dell'adempimento dell'obbligo scolastico:

legge 31 dicembre 1962, n. 1859, e successive modificazioni;

testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni.

56) Procedimento in materia di adempimenti giuridico-funzionali e tecnici riguardanti gli autoveicoli e la loro circolazione, immatricolazione, rilascio targhe, revisione, demolizioni, passaggi di proprietà, sportello unico per l'automobilista:

decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articoli 93, 94, 101, 102 e 180, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni;

decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 360.

57) Procedimento per il pagamento delle tasse automobilistiche:

regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni;

regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

58) Procedimento in materia di vidimazione dei libri contabili:
codice civile, articoli 2216 e 2217;
decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni;
decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni.

59) Procedimento in materia di operazioni doganali:
testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, e successive modificazioni;
legge 13 luglio 1984, n. 302;
decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254.

60) Procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, di impianti elettrici pericolosi:
decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, articoli 38, 39, 40, 336 e 338;
regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;
legge 5 marzo 1990, n. 46, e successive modificazioni;
decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1991, n. 447, e successive modificazioni.

61) Procedimento per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio:

legge 24 ottobre 1942, n. 1415, e successive modificazioni;
regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1951, n. 1767;
regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1963, n. 1497;

decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, articolo 19.

62) Procedimento in materia di collaudi degli impianti da parte dell'ISPESL:

regolamento approvato con regio decreto 12 maggio 1927, n. 824, e successive modificazioni;
decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, articoli 129 e 131;
regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1963, n. 1497.

63) Procedimento per la richiesta di ammissione alla Cassa integrazione ordinaria:
legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e relativi regolamenti di attuazione;
legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni;
decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451.

64) Procedimento per la concessione del trattamento di Cassa integrazione guadagni straordinaria:

decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, e successive modificazioni;

legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni;

decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451.

65) Procedimento per la concessione del trattamento di integrazione salariale a seguito della stipula di contratti di solidarietà:

decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, articolo 1, e successive modificazioni;

decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, articolo 5, e successive modificazioni.

66) Procedimento per l'erogazione delle pensioni di invalidità e per il controllo degli stati invalidanti:

legge 12 giugno 1984, n. 222;

legge 15 ottobre 1990, n. 295, articolo 1, comma 7.

67) Procedimento per l'autorizzazione al pagamento rateale fino a trentasei mesi dei debiti contributivi:

decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito, con modificazioni, della legge 7 dicembre 1989, n. 389, e successive modificazioni.

68) Procedimento per la richiesta di rimborso a domanda di contribuzioni indebite:

decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, e successive modificazioni.

69) Procedimento per la concessione del trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia:

legge 6 agosto 1975, n. 427, e successive modificazioni.

70) Procedimento per la richiesta di escavazione di pozzi e per la concessione di utilizzo d'acqua per uso industriale:

testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive modificazioni.

71) Procedimento di iscrizione all'albo delle imprese artigiane e di accertamento dei relativi requisiti tecnico-professionali:

legge 8 agosto 1985, n. 443;

legge 5 marzo 1990, n. 46, e successive modificazioni.

72) Procedimenti per i ricorsi gerarchici delle imprese artigiane avverso le decisioni degli uffici provinciali per l'industria, il commercio

e l'artigianato, delle giunte delle Camere di commercio, delle stazioni sperimentali per l'industria;

legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni;

legge 25 gennaio 1994, n. 82, articoli 4 e 7.

73) Procedimenti per i ricorsi in via amministrativa previsti dalla legge 24 novembre 1981, n. 689:

legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.

74) Procedimento per l'assegnazione del marchio di identificazione dei metalli preziosi:

legge 30 gennaio 1968, n. 46, articolo 10, e successive modificazioni;

regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, articoli 15 e 21.

75) Procedimento per il ricorso al credito da parte di imprese artigiane:

legge 10 ottobre 1975, n. 517, e successive modificazioni;

decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 121, e successive modificazioni.

76) Procedimento per la iscrizione, variazione e cancellazione delle imprese e delle società commerciali:

legge 11 giugno 1971, n. 426, e successive modificazioni;

decreto-legge 15 gennaio 1993, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 marzo 1993, n. 63, articolo 1;

legge 12 agosto 1993, n. 310.

77) Procedimento in materia di interventi di edilizia residenziale pubblica:

legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni;

legge 17 febbraio 1992, n. 179, e successive modificazioni;

decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, e successive modificazioni.

78) Procedimento per l'esecuzione di opere interne nei fabbricati ad uso impresa:

legge 28 febbraio 1985, n. 47, articolo 26;

decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431.

79) Procedimenti per la concessione di finanziamenti agevolati ed incentivazioni per lo sviluppo delle piccole e medie imprese:

legge 5 ottobre 1991, n. 317, e successive modificazioni.

80) Procedimento di autorizzazione per la realizzazione di nuovi impianti produttivi:

legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, e successive modificazioni;

legge 5 novembre 1971, n. 1086, e successive modificazioni;

legge 28 gennaio 1977, n. 10, e successive modificazioni.

81) Procedimento per la concessione di agibilità:

testo unico approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, articolo 221, e successive modificazioni;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 luglio 1947, n. 708, ratificato, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1952, n. 2388, articoli 6 e 10, e successive modificazioni;

legge 5 novembre 1971, n. 1086, e successive modificazioni;

legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni.

82) Istituzione, distribuzione e vendita dei biglietti d'ingresso ai monumenti, gallerie, scavi di antichità dello Stato:

regio decreto 11 novembre 1885, n. 3191, e successive modificazioni;

legge 26 novembre 1955, n. 1317, e successive modificazioni;

legge 23 luglio 1980, n. 502, e successive modificazioni.

83) Procedimenti relativi alla partecipazione italiana alle iniziative di pace e umanitarie in sede internazionale:

legge 6 febbraio 1992, n. 180.

84) Procedimenti relativi alla realizzazione dei progetti promossi nel campo della collaborazione con i Paesi dell'Est europeo da parte di enti pubblici e morali:

legge 26 febbraio 1992, n. 212;

legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni.

85) Procedimento di riscossione delle sanzioni in materia valutaria:

decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, e successive modificazioni.

86) Procedimento per i servizi in economia del Ministero del tesoro: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni;

regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1977, n. 359, e successive modificazioni.

87) Procedimento per il compenso ai componenti le commissioni di sorveglianza sugli archivi:

decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, e successive modificazioni.

88) Procedimento di autorizzazione all'astensione anticipata dal lavoro delle lavoratrici:

decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1976, n. 1026.

89) Istruttoria per la valutazione di incidenti rilevanti connessi a determinate attività industriali:

decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, e successive modificazioni.

90) Procedimento di dispensa dal servizio per inabilità fisica:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

91) Procedimento di trasferimento di personale non idoneo all'espletamento dei servizi di polizia ad altri ruoli della Polizia di Stato:

decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 339;

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e successive modificazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1981, n. 738.

92) Procedimento di spesa per la locazione di immobili privati da destinare ad uso di uffici pubblici:

regolamento approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058, e successive modificazioni.

93) Procedimento per il risparmio idrico:

legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modificazioni.

94) Procedimento relativo alla organizzazione territoriale del servizio idrico integrato:

legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modificazioni.

95) Procedimenti per l'adozione dei programmi e per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo:

legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni.

96) Procedimento di nomina in ruolo degli impiegati civili dello Stato:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, articolo 10.

97) Giuramento di fedeltà degli impiegati civili dello Stato:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, articolo 11.

98) Procedimento di collocamento fuori ruolo degli impiegati civili dello Stato:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, articolo 58.

99) Procedimento in materia di scioglimento d'autorità delle società cooperative senza nomina del commissario liquidatore:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1951, n. 302, e successive modificazioni.

100) Procedimento in materia di sostituzione del liquidatore delle società cooperative in liquidazione volontaria:

codice civile, articolo 2545.

101) Procedimenti di convenzionamento con le banche per l'erogazione di finanziamenti agevolati:

decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, articolo 47, commi 1 e 3;

legge 26 novembre 1993, n. 489, articolo 3, comma 2.

102) Procedura per le acquisizioni di beni e servizi di informatica:

legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 44;

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni e integrazioni;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

103) Procedure connesse agli adempimenti fiscali conseguenti al deposito e all'iscrizione degli atti presso il Registro delle imprese:

legge 30 dicembre 1991, n. 413;

decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641;

decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642;

decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131;

decreto-legge 28 agosto 1987, n. 357, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 ottobre 1987, n. 435.

104) Procedimenti per la gestione di beni immobili confiscati ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni:

legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;

decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;

decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287;

legge 29 ottobre 1991, n. 358.

105) Dichiarazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni (ICIAP):

decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144;

decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 1989, n. 384;

decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165.

106) Procedimento di rimborso tributi: rimborsi di ufficio di Imposte Dirette e IVA a titolari di conto fiscale e, tramite concessionario, anche ai non titolari di conto fiscale:

legge 30 dicembre 1991, n. 413, articolo 78;

decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 1993, n. 567, articolo 20, comma 4 e articolo 18, comma 1.

107) Procedimento di versamento tributi da parte dei contribuenti: versamento tributi iscritti al ruolo a mezzo conto corrente postale:

decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, articolo 28, comma 2.

108) Procedimento di versamento interessi di mora su tributi iscritti al ruolo: termine di decorrenza degli interessi semestrali di mora per il ritardato pagamento di somme iscritte al ruolo nel caso di mancata notifica della cartella di pagamento:

decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, articolo 30, terzo comma e articolo 27, secondo comma.

109) Procedimento di accertamento tributi: notificazione di avviso di rettifica e avviso di liquidazione dell'imposta di registro in un unico atto:

testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, articolo 52.

110) Procedimento di accertamento tributi: notificazione di atti in materia di imposte di registro, di successione, di donazione, nonché di imposte ipotecarie e catastali:

testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, articoli 52 e 55;

testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle concessioni e donazioni approvato con decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, articolo 49.

111) Procedimento relativo alla pubblicazione sul bollettino ufficiale, con cadenza mensile, di tutti i decreti relativi al personale:

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, articoli 7, 32, 55;

decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

112) Procedimento relativo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del modello di dichiarazione IVA annuale al fine della integrazione con le istruzioni per la compilazione:

decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, articolo 28, comma 1;

decreto-legge 31 maggio 1994, n. 330, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 1994, n. 473, articolo 1.

113) Procedimento relativo alla notifica dell'atto di accertamento dei tributi minori unitamente al processo verbale di constatazione:

decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1994, n. 499, articolo 2.

114) Procedimento relativo alle modalità di corresponsione della tassa di concessione governativa per l'attribuzione della partita IVA e annuale:

decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, articolo 61, comma 1;

decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, articolo 88 della tariffa allegata.

115) Procedimento relativo alla presentazione della formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione presso gli uffici del territorio e conservatorie dei registri immobiliari:

codice civile, articolo 2678.

116) Procedimento relativo all'attribuzione di rendite catastali di unità immobiliari urbane denunciate ai sensi del decreto ministeriale n. 701 del 1994:

decreto-legge 14 marzo 1988, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 154, articolo 12;

decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, articolo 34;

decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, articolo 15.

117) Procedimento relativo all'alienazione o demolizione di veicoli confiscati:

regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

legge 24 novembre 1981, n. 689;

decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571;

legge 29 ottobre 1991, n. 358;

decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287.

118) Procedimento relativo alla riscossione della sovrattassa sulla telefonia radiomobile:

decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641.

119) Procedimento relativo al riporto dei crediti di imposta nelle dichiarazioni dei redditi:

decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1988, n. 42.

120) Procedimento per l'installazione, l'esercizio ed il controllo dei piccoli serbatoi G.P.L. (max 5 m.c.) per usi civili:

legge 6 dicembre 1971, n. 1083;

decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577, articoli da 13 a 17;

legge 5 marzo 1990, n. 46;

legge 24 dicembre 1993, n. 537, articolo 10.

121) Procedimento in materia di cessazione dal servizio e trattamento di quiescenza:

legge 4 gennaio 1968, n. 15;

testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, articolo 510, comma 2 e articolo 580, comma 2.

122) Licenze di piccoli attingimenti:

regio decreto 25 luglio 1904, n. 523;

regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, articolo 13.

123) Modalità di riscossione degli indennizzi da corrispondere per utilizzo beni:

regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articolo 222.

124) Presa in consegna di immobili e compiti di sorveglianza sugli immobili demaniali:

regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

legge 28 ottobre 1991, n. 358;

decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287;

legge 23 dicembre 1994, n. 724.